

## IL NODO AEROPORTO

# Il sì alla pista di 38 sindaci toscani

*Nardella illustra la lettera aperta. Domani alle 19 evento al Palaffari*

**UNA LETTERA** aperta, a sostegno dell'ampliamento dell'aeroporto di Peretola dove dovrà essere realizzata la nuova pista parallela da 2.400 metri, è stata ideata e condivisa da 38 sindaci toscani tra i quali, oltre a quello di Firenze, ci sono i primi cittadini di Siena, Arezzo e Empoli.

**A LANCIARE** l'iniziativa, che entra nella scia della maxi raccolta firme – e organizzazione di eventi, il primo domani alle 19 al Palaffari – del comitato Sì aeroporto (arrivato a circa duemila adesioni raccolte in pochi giorni), è stato il sindaco Dario Nardella in diretta al Tg3. Nel documento, i sindaci toscani, ha detto, «portano la voce di centinaia di migliaia di cittadini, di forze economiche, politiche e sociali per spiegare quanto la nuova pista dell'aeroporto non sia un'opera voluta da pochi e pensata per pochi ma un'opera che tante popolazioni aspettano da tempo che serve allo sviluppo di tutta la Toscana e dell'economia dei nostri territori». Nella lettera si spiega che «il nuovo progetto aeroportuale produrrà miglioramenti per migliaia di cittadini residenti nell'area Ovest di Firenze che, con l'attuale configurazione, sono sottoposti ogni giorno a sorvoli a quote troppo basse con un inquinamento acustico e atmosferico che limita le attività quotidiane».

«Gli abitanti e le imprese della Re-

gione – si legge ancora nella lettera postata da Nardella sui social – vogliono la nuova pista dell'aeroporto perché da questa passa il futuro di migliaia di posti di lavoro. Convinti della bontà e necessità del progetto, noi sindaci sosteniamo la riqualificazione dello scalo e invitiamo tutti i cittadini e le forze sociali, economiche e culturali a impegnarsi attivamente per questo storico obiettivo».

Come amministratori, dicono infine i sindaci nel documento, «siamo chiamati a decidere, e non possiamo nuovamente dare dimostrazione di inadempienza e immobilismo. Allo stesso modo, non ci interessa la polemica con i sindaci che sono contrari a questa scelta, ma vogliamo piuttosto rivolgerci alle nostre comunità».

**MA SE** ad ogni azione del comitato Sì aeroporto, corrisponde una reazione dei comitati del no, anche la giornata di ieri non ha fatto eccezione. Sull'ampliamento dell'aeroporto di Firenze «prendiamo atto della sinergia mediatica di Nardella con i 40 sindaci, che, non avendo l'opera ricadente sul proprio territorio, non hanno nessun problema a sottoscrivere il loro parere favorevole. Semplice dare un parere favorevole a richiesta quando non si è coinvolti e non si hanno responsabilità civili e penali». Così il coordinamento dei comitati per la salute della piana di Prato e Pistoia, commenta l'iniziativa di cui ha

parlato Nardella. «Ci domandiamo solo – aggiungono – se la stessa amministrazione locale fosse favorevole se a Greve in Chianti volessero fare un inceneritore». I comitati sottolineano che «lo Sblocca Italia voluto da Renzi con inceneritori e aeroporti è stato bloccato dal Tar del Lazio e dalla Ue», e si chiedono come farà «la Regione a dare al ministero la conformità urbanistica essendo stata cancellata dal Tar la delibera sul Pit, voluta da Rossi». Inoltre, conclude il coordinamento, «da procura indaga sulla vecchia pista e sulle omissioni delle prescrizioni 'prelettive', mentre l'osservatorio ambientale è illegittimo a nostro avviso per conflitto di interessi», ma «l'amaro calice arriverà presto», ammoniscono.

iu



Il sindaco Dario Nardella

